

Nuove linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali

09.06.2023

A colpo d'occhio

economiesuisse e i suoi membri si impegnano risolutamente a favore di una gestione responsabile delle imprese. Ciò richiede scambi aperti e la capacità di investire in un contesto internazionale funzionante. L'economia sostiene le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali, presentate oggi al pubblico a Parigi in una forma aggiornata e ampliata.

Le linee guida dell'OCSE sono uno degli strumenti più completi per promuovere una condotta aziendale responsabile all'estero. I principi rivisti, presentati a Parigi, prevedono cambiamenti significativi in diverse aree e hanno quindi aumentato notevolmente l'ampiezza e la portata delle aspettative riposte nelle imprese multinazionali. economiesuisse e Swissholdings hanno partecipato alle consultazioni e hanno fornito diversi contributi alla revisione. Sebbene si sia tenuto conto di alcuni commenti, il testo nel suo complesso è diventato molto più complesso. L'applicazione pratica delle raccomandazioni richiederà il superamento di una serie di sfide. Ciononostante, l'economia continua a sostenere le linee guida e ne riconosce l'importanza come raccomandazioni internazionali in un contesto economico caratterizzato da grandi sfide.

Si ai principi volontari, no all'eccessiva codificazione

Come suggerisce il nome, le linee guida sono state sviluppate affinché le imprese abbiano degli obiettivi comuni da perseguire. Sono concepite come incentivi. A questo proposito, è importante sottolineare che le linee guida non devono essere considerate un modello per misure normative o legislative vincolanti a livello internazionale, regionale, nazionale o locale. Questo è chiaramente indicato nella prefazione della nuova versione. Le linee guida definiscono "principi e standard volontari per una condotta aziendale responsabile" e "possono andare oltre le disposizioni che le aziende sono tenute a rispettare per legge".

Conoscere le realtà commerciali

In questo contesto, le imprese sottolineano l'importanza di un approccio equilibrato per l'applicazione delle ampie raccomandazioni contenute nelle linee guida riviste. Le realtà commerciali devono essere prese in considerazione. In ogni caso, non si deve permettere alle aziende di fallire; invece di ritirarsi, è necessario un approccio "restare e migliorare", che incentivi le aziende a investire e creare posti di lavoro in tutto il mondo, anche nelle regioni con problemi di governance.

Le regole dell'UE non sono ancora definitive

Ciò è particolarmente vero nel contesto degli sviluppi normativi che stanno prendendo forma all'interno dell'UE nell'ambito della cosiddetta CSDD, Corporate Sustainability Due Diligence Directive. In base a questi regolamenti vincolanti, le imprese possono essere obbligate a fare solo ciò che è effettivamente fattibile. È importante che vengano stabilite regole chiare e applicabili nel complesso settore delle attività commerciali internazionali e si spera che l'UE, con le sue nuove regole, mostri il necessario senso della misura e riconosca i limiti di ciò che è possibile. Non è ancora noto fino a dove si spingeranno le norme; diverse versioni sono attualmente in discussione e verranno negoziate nelle prossime settimane.

L'importanza di un approccio coordinato a livello internazionale

Le nuove linee guida rivedute dell'OCSE non si applicano a tutti i paesi. Ma esse stabiliscono un importante standard internazionale per la Svizzera che si estende ben oltre l'UE. È quindi essenziale che le linee guida rivedute per le imprese multinazionali siano utilizzate anche nei paesi che non sono membri dell'OCSE. In questo settore dove ci sono molte sfide internazionali, è imperativo, per progredire, lavorare insieme per stabilire regole identiche a livello globale e quindi condizioni di concorrenza eque.

economiesuisse collaborerà con i suoi membri per promuovere le linee guida. Per promuovere un comportamento commerciale responsabile a livello mondiale sono necessarie discussioni costruttive con tutti gli attori interessati.



Erich Herzog

Responsabile del Dipartimento concorrenza e regolamentazione, General Counsel, membro della direzione allargata